

Di Giovanna Guiso - Foto Roberto Motta

## Strade killer

CAUSE DI **INCIDENTI** E CAUSE DI LESIONI

**L'**incidente stradale viene definito come l'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale, che comporta lesioni alle persone. L'analisi e la ricostruzione dell'incidente stradale, inclusa l'analisi tecnica dei veicoli coinvolti, permettono di capire le cause che hanno provocato l'incidente e le cause che hanno determinato le lesioni riportate da chi è rimasto coinvolto nell'incidente.

Abbiamo chiesto al medico traumatologo Marco Guidarini, presidente dell'Associazione Motociclisti Incolumi, di descriverci queste cause.

«Le cause di incidenti — inizia Guidarini — sono imputabili per i due terzi all'errore umano del pilota per scarsa consapevolezza della situazione (velocità, distanza, manovre e stato psicofisico inadeguati, distrazioni nella guida) e per scarsa consapevolezza della strada (mancata percezione dei pericoli della strada oltre la segnaletica), e per un terzo alle infrastrutture malprogettate, malcostruite e maltenute. Mi riferisco a: fondamenta insufficienti, asfalto scadente, buche, curve a raggio variabile o con pendenza errata, segnaletica inadeguata e in eccesso, veri attentati alla vita del motociclista!»

### - E le cause di lesioni?

«La brusca decelerazione e l'impatto contro gli ostacoli mobili (altri veicoli) e fissi, sono le principali cause di lesioni anche a velocità molto basse (40 km/h). Gli ostacoli fissi sono quelli disposti a margine strada o, peggio, in esterno curva quali alberi a fusto (in Italia hanno ucciso negli ultimi cinquant'anni 30.000 persone, mentre vie di fuga o siepi le avrebbero salvate!), muri a spigolo (pietre miliari, marciapiedi a spigolo, muretti di varie dimensioni, tombini e caditoie a spigolo a bordo strada), pali metallici in eccesso (dal segnale di pericolo generico dove il pericolo maggiore è il palo, al palo pubblicitario, ai lampioni disposti a bordo stra-

da o in esterno curva), guard-rail (vere e proprie ghigliottine per scooteristi e motociclisti, gabbie e arieti per automobilisti), rotoie con ostacoli fissi in traiettoria dei veicoli. La responsabilità per le cause di lesione è di chi progetta, costruisce e mantiene infrastrutture pericolose. Queste cause di lesioni in Italia sono molto più diffuse che negli altri Paesi civili! Cause di incidenti e cause di lesioni sono sempre conseguenze di imprudenza, imperizia e negligenza».

### - Come si può fare un'efficace prevenzione degli incidenti stradali?

«Fare prevenzione (capacità di risk analysis e risk management) significa studiare comportamenti o soluzioni tecniche per evitare gli incidenti o perlomeno limitarne i danni. La prevenzione si attua attraverso la capacità di percepire, riconoscere e analizzare una situazione soppesando i fattori protettivi e di rischio presenti e interagenti, nonché attraverso l'addestramento alla guida, la ricerca, l'innovazione, lo sviluppo di materiali che permettano di realizzare veicoli, protezioni e infrastrutture sicure. Sono importanti anche i controlli senza i quali la prevenzione rischia di essere solo teoria».



### Chi è il dott. Marco Guidarini

Marco Guidarini è medico specialista in ortopedia e traumatologia. È pilota di velivoli ultraleggeri. Nel 2003 ha costituito l'Associazione Motociclisti Incolumi (AMI) di cui è presidente e per la quale ha ideato il metodo "Forgiving drive/Forgiving vehicles/Forgiving roads" insignito, nel 2007, del Premio Europeo Norauto per la Sicurezza Stradale. È autore del libro "Una guida per chi guida" pubblicato nel 2004.



### DOVE GUIDIAMO

Qui a sinistra, un pericolosissimo guard-rail "ghigliottina"; sopra, strade in pessime condizioni, con buche e rotaie